

## 1.2 Quadro normativo e aspetti rilevanti per Rai

Il **Gruppo Rai**, consapevole del proprio ruolo, ha scelto di rispondere proattivamente alle sollecitazioni dello scenario globale e alle aspettative degli utenti, facendo propri i principi dello sviluppo sostenibile, scegliendo di agire in prima linea nella sensibilizzazione e nella diffusione di una maggiore consapevolezza nella coscienza collettiva di tutti i temi della sostenibilità.

Questa scelta si inserisce, peraltro, in un percorso intrapreso già da tempo. Rai persegue, infatti, la missione di Servizio Pubblico in adesione a quanto stabilito dalla **Convenzione** con il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), da ultimo approvata ad aprile 2017, per "la Concessione per il Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale", e nel rispetto della normativa nazionale legislativa e regolamentare, in particolare del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, come da ultimo modificato dalla Legge n. 220/15.

L'attuazione della Convenzione si esplica mediante il **Contratto di Servizio** stipulato tra Rai e MiSE che stabilisce obiettivi, indirizzi operativi e parametri di qualità per lo svolgimento dell'attività e pone l'accento sulla necessità di proporre un'offerta di contenuti dedicati alla valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e sociale del Paese, con particolare riguardo al rispetto del pluralismo informativo e politico, alla tutela dei minori e dei diritti delle minoranze, alla corretta rappresentazione dell'immagine femminile, alla promozione della cultura nazionale, nonché alla comprensione delle problematiche ambientali.

Ulteriore aspetto di contesto di cui Rai tiene conto nello svolgimento del suo ruolo, scaturisce dal dialogo e dal confronto con gli altri operatori europei di Servizio Pubblico radiotelevisivo, all'interno della **European Broadcasting Union** (EBU), cui Rai partecipa in qualità di membro fondatore, nell'ambito della quale sono stati stabiliti come valori guida: **universalità, indipendenza, eccellenza, pluralismo, responsabilità e innovazione**.

In tema di sostenibilità, in ambito EBU, nel 2020, sono stati avviati e consolidati diversi gruppi di lavoro, con la finalità di definire comportamenti e *best practice* per i diversi operatori di Servizio Pubblico.

In particolare, questi hanno riguardato tematiche quali: **sostenibilità ambientale; parità di genere; tecnologia sostenibile delle trasmissioni; catene di fornitura sostenibili; affidabilità dei Public Service Media (PSM)**, con specifica attenzione anche al contrasto alla disinformazione.

La cognizione acquisita da Rai per quanto sta avvenendo nello scenario di riferimento, ha condotto l'Azienda a orientare la propria missione di Servizio Pubblico nell'ottica di attivare, in particolare sul piano editoriale, molteplici iniziative indirizzate a determinare una crescente diffusione della cultura sostenibile in linea con quanto stabilito dall'Agenda ONU 2030.

Nella consapevolezza che, sotto questo aspetto, per soddisfare pienamente questa finalità è necessario che a livello industriale il Gruppo Rai adotti nello svolgimento di ogni attività di produzione, di investimento, ma anche di supporto, comportamenti coerenti e armonici, improntati alla crescita dei propri livelli di sostenibilità.

A questo fine, nel 2020, Rai ha definito per la prima volta un **Piano di Sostenibilità 2020-2022** strutturato e organico, attraverso il coinvolgimento delle Direzioni dell'area industriale e di *Corporate* di Rai SpA, nonché delle società Controllate, per identificare i progetti e le iniziative in corso e da pianificare nel triennio e che incidono in termini di sostenibilità.

A questo riguardo sono stati individuati **79 progetti** raggruppati in sei aree omogenee di intervento, secondo uno schema che identifica, per macro-iniziativa, obiettivi da perseguire, Stakeholder di riferimento, stato d'avanzamento e relativi responsabili, nonché gli SDGs impattati.

Le diverse aree di riferimento sono state denominate secondo lo schema che segue, con evidenza in ciascuna area del numero dei progetti presenti.

**IMPLEMENTARE  
UNA GOVERNANCE  
SOSTENIBILE**  
(2)

**VALORIZZARE  
IL CAPITALE  
UMANO**  
(12)

**FAVORIRE LA TUTELA  
DELL'AMBIENTE E LA  
SALUTE E SICUREZZA**  
(35)

**PROMUOVERE  
L'INNOVAZIONE**  
(21)

**CREARE UNA CATENA  
DI FORNITURA  
RESPONSABILE**  
(6)

**COMUNICARE  
LA SOSTENIBILITÀ**  
(3)

Il Piano è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2021.

È importante sottolineare che la definizione di un organico processo di pianificazione triennale in tema di sostenibilità porta il Gruppo Rai a uniformarsi con quanto stabilito dalla *best practice* dei più importanti operatori internazionali del settore e a diventare punto di riferimento su scala nazionale.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità il Gruppo si propone di rappresentare le performance, le attività e le ambizioni, al fine di offrire una panoramica completa dell'impegno profuso, sia verso l'esterno, sia verso l'interno, per contribuire in concreto ad attuare un percorso virtuoso per una piena sostenibilità sociale e di sistema.

A chiusura dei capitoli 4, 5 e 6 del Bilancio di Sostenibilità/DNF 2020 saranno evidenziate alcune delle iniziative presenti nel Piano sopra richiamato.